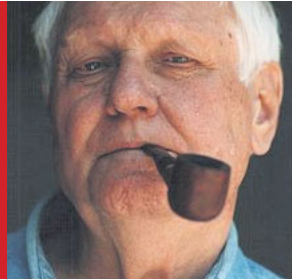


Dura e infelice la «Celestina» di Ronconi
Gregori pag. 21

Addio a Jancso regista visionario
Crespi pag. 17



Gli eroi partigiani della Maiella
Troilo pag. 19

U:

Grillo insulta, ma è all'angolo

● **Attacchi a Boldrini:** una zombie, se ne deve andare ● **Il leader M5S** vede i parlamentari e frena sulla linea dura: tanto i partiti sono morti ● **Letta:** bisogna reagire ● **I vescovi:** fatti scandalosi e mortificanti

Grillo attacca Boldrini e lancia un referendum sulle dimissioni. Poi vede i suoi e frena sull'assalto al Parlamento. Il M5S è in un vicolo cieco. Letta avverte: reagiremo. La Cei: alla Camera uno spettacolo vergognoso e mortificante.

CARUGATI DI SALVO MONTEFORTE
A PAG. 2-3

Se si ammala la democrazia

MICHELE CILIBERTO

● IN QUESTI GIORNI, SONO MOLTI A CRITICARE I COMPORTAMENTI E LE SCELTE DEL MOVIMENTO CINQUE STELLE, ED È GIUSTO. La gazzarra che i suoi rappresentanti hanno inscenato in Parlamento non ha molti precedenti e va condannata con severità, come ha fatto opportunamente anche il presidente della Repubblica. Non sembra però, leggendo i giornali o ascoltando le reazioni, che si sia capito cosa è veramente in gioco e cosa sia alla base di quei comportamenti.

SEGUE A PAG. 15



Allagamenti e caos: metà Italia sott'acqua

Forte nubifragio paralizza tutto il centro-nord. Nella capitale danni e traffico in tilt: in periferia la gente sale sui tetti delle case. Allarme in Toscana per l'Arno. A Volterra crollano le mura

Marino: «Troppi anni di incuria Roma li paga ora»

GIGLI A PAG. 10-11

BUFALINI A PAG. 10

Staino



Inps, Letta si muove «Alt doppi incarichi»

- **Caso Mastrapasqua:** via a un disegno di legge che vieta cariche multiple
- **Varato il piano nazionale per la ricerca:** stanziati 6,3 miliardi in sette anni

«L'incarico di presidente di un ente pubblico nazionale deve essere svolto in via esclusiva»: lo ha detto ieri il premier a proposito del caso Mastrapasqua, il presidente dell'Inps che conta diversi incarichi in altri enti e società. Pronto un ddl urgente per impedire doppi incarichi e conflitti di interesse negli enti pubblici. Presentato il nuovo Piano nazionale per la ricerca che prevede stanziamenti di 6,3 miliardi in sette anni. Il ministro Carrozza: «L'Italia si allinea finalmente ai progetti Ue».

DI GIOVANNI PERUGINI A PAG. 6-7 E 14

IL CASO



Napolitano chiama i marò: dall'India azione sconcertante

DE GIOVANNANGELI A PAG. 13

Orfini: alt ai populistici e Letta dia segnali concreti sul lavoro

ZEGARELLI A PAG. 5

Il deputato M5S indagato dopo gli insulti sessisti

LOMBARDO A PAG. 4

Legge elettorale no alle pregiudiziali Renzi: avanti tutta

FUSANI A PAG. 4

SPAGNA

Sul treno della libertà

- **Oggi a Madrid** la protesta delle donne per difendere da Rajoy la legge sull'aborto

Arriva oggi nella capitale spagnola il «Treno della libertà» partito dalle Asturie: una iniziativa per protestare contro il tentativo di Rajoy di cancellare il diritto all'aborto. Migliaia di donne da tutta la Spagna. Manifestazioni di solidarietà in Europa e in Italia.

BRANDOLINI A PAG. 9

È una battaglia per l'Europa

VALERIA FEDELI

Partita dalla Spagna, la mobilitazione delle donne sta diventando un movimento europeo.

A PAG. 9

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

E il professore riprese il fucile

● **PAOLO BECCHI, ORDINARIO DI FILOSOFIA ALL'UNIVERSITÀ DI GENOVA,** era ospite l'altra sera di Lilli Gruber e ieri mattina di Agorà. Si vede che la tv gli piace, anche se aveva promesso di astenersene, dopo essere incappato, alla radio, in questa allucinante previsione: «Se qualcuno tra qualche mese prende i fucili, non lamentiamoci».

Allora, anche Grillo lo scaricò, ma oggi si cominciano a vedere gli effetti di una «militarizzazione» del dibattito affermata apertamente anche da Grillo, che elo-

gia i suoi «guerrieri». Becchi non vuole essere definito «ideologo del M5S», ma per sostenerne la causa (e anche gli effetti), dice in continuazione: noi qui e noi là. E, a meno che non usi il plurale maiestatis, dobbiamo credere che si identifichi totalmente in quello che i grillini fanno e dicono. L'altra sera, ha sostenuto che «ormai siamo in guerra, perché non c'è più democrazia». Essendo un docente, ha il dovere di sapere che le parole sono pietre e che la stessa unilaterale dichiarazione di guerra la fecero le Brigate rosse.

DA OGGI PUOI SCOPRIRE L'ORIGINE DELLE MATERIE PRIME DEI NOSTRI PRODOTTI: SOLO COOP LO FA.



coop EXPO
LA COOP SI TU MILANO 2015
Official Premium Partner